



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
LEIS033002: I.I.S.S. "E. GIANNELLI"

Scuole associate al codice principale:

LERI03301N: GALLIPOLI

LERI03303Q: IPSIA "GIANNELLI" PARABITA

LERI033513: CORSO SERALE - GALLIPOLI -

LERI033535: CORSO SERALE IPSIA "GIANNELLI" PARABITA

LESD03302X: LICEO ARTISTICO E COREUTICO "GIANNELLI"

LESD033529: CORSO SERALE I.S.A. "GIANNELLI" ALEZIO

LESL033019: LICEO ARTISTICO ALEZIO

LESL03302A: LICEO ARTISTICO E MUSICALE "GIANNELLI"

LETF03301E: ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

LETF03350V: CORSO SERALE IST. TECN. IND.LE GIANNELLI



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 9	Risultati a distanza
pag 11	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 13	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 16	Ambiente di apprendimento
pag 17	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nella classe quinta non si registrano abbandoni, mentre nelle classi dalla prima alla quarta si osservano perdite occasionali dovute a trasferimenti, come evidenziato nei punti di debolezza. Nonostante ciò, la scuola garantisce un elevato successo formativo: il 92,6% degli studenti consegue esiti positivi, anche attraverso progetti e iniziative di potenziamento che favoriscono crescita personale e approfondimento delle competenze. Gli esiti positivi derivano da interventi sistematici e strutturati, implementati in modo continuativo grazie al costante impulso del Dirigente scolastico e alla collaborazione del Collegio docenti. Particolare attenzione viene dedicata alla valorizzazione delle eccellenze e al consolidamento dei livelli di apprendimento di tutti gli studenti. In termini di merito, gli allievi che conseguono la maturità con lode rappresentano il 4,5% nell'indirizzo musicale e coreutico. Questi risultati confermano la capacità della scuola di garantire la continuità educativa, promuovere il successo formativo e sostenere il merito, anche in presenza di criticità legate alla mobilità degli studenti. L'attenzione costante alla qualità didattica e agli interventi mirati costituisce un fattore chiave del percorso formativo e del miglioramento complessivo dell'istituto.

Punti di debolezza

Gli allievi con giudizio sospeso, dalla classe prima alla classe quarta, si attestano sul livello di una media del 4,3% per il liceo artistico; dell' 4,3% per il musicale-coreutico; del 30% per il tecnico, composto da una sola classe; del 10,4% per il professionale. Tuttavia, tali dati sono in linea rispetto alle medie percentuali locali e nazionali. In relazione agli abbandoni, nelle classi del biennio, si rileva la media dell'1,9% per il liceo artistico; 2,1% per il professionale.



Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

L'analisi dei dati INVALSI per l'anno scolastico 2024/25 evidenzia significativi punti di forza dell'istituto, confermati da un trend positivo negli ultimi anni. In italiano, il 53% degli studenti raggiunge livelli 3-4-5, valore superiore alla media regionale (48,8%) e a quella nazionale (51,7%). Il punteggio medio di 184 punti, con una partecipazione del 90%, indica una consolidata capacita' della scuola di sviluppare competenze linguistiche solide. Anche in matematica si registra un miglioramento, con un punteggio medio di 181,6 punti e una partecipazione del 91%, dimostrando una progressiva crescita rispetto agli anni precedenti e una distribuzione piu' equilibrata dei livelli verso quelli superiori. La prova di lettura in inglese presenta risultati altrettanto positivi: il 52% degli alunni raggiunge il livello obiettivo, con un punteggio medio di 197,5 punti, superiore alle medie regionali e nazionali, confermando l'efficacia del percorso di apprendimento della lingua straniera. La partecipazione complessiva alle prove e' costante e superiore rispetto ai dati di riferimento, a conferma dell'impegno degli studenti e della scuola nel garantire la piena inclusione. Infine, il miglioramento costante dei punteggi rispetto agli anni precedenti dimostra la capacita' dell'istituto di consolidare le competenze di base e di promuovere

Punti di debolezza

Nonostante i progressi registrati, l'analisi dei dati INVALSI 2024/25 mette in luce alcune criticita' dell'istituto, che richiedono interventi mirati. In matematica, il 39,5% degli studenti raggiunge i livelli 3-4-5, valore inferiore sia alla media regionale (45,3%) che nazionale (49,2%), con il 60% degli alunni collocato nei livelli 1 e 2. Cio' indica difficolta' significative nell'acquisizione di competenze logico-matematiche e la necessita' di rinforzi didattici mirati. La prova di inglese ascolto rappresenta l'area piu' critica: solo il 14% degli studenti raggiunge il livello obiettivo, mentre il 47,4% non raggiunge nemmeno il livello B1, evidenziando lacune importanti nella comprensione orale e nella capacita' di ascolto attivo. In italiano e lettura inglese, sebbene i punteggi medi siano soddisfacenti, la distribuzione dei livelli mostra che una percentuale limitata di studenti raggiunge il livello massimo, suggerendo un margine di miglioramento nella valorizzazione dei talenti piu' avanzati. Infine, pur con la partecipazione elevata, i dati evidenziano che alcuni alunni non riescono a consolidare le competenze di base in modo uniforme, con differenze significative rispetto alle medie regionali e nazionali, soprattutto nelle discipline matematiche e nella comprensione



progressi significativi in tutte le discipline, rappresentando un segnale positivo di continuit  educativa.

orale in inglese, confermando la necessit  di interventi didattici mirati e personalizzati per colmare queste lacune.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualit 

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello pi  basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello pi  alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilit  tra le classi e' inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei dati INVALSI per l'anno scolastico 2024/25 evidenzia significativi punti di forza dell'istituto, confermati da un trend positivo negli ultimi anni. In italiano, il 53% degli studenti



raggiunge livelli 3-4-5, valore superiore alla media regionale (48,8%) e a quella nazionale (51,7%). Il punteggio medio di 184 punti, con una partecipazione del 90%, indica una consolidata capacità della scuola di sviluppare competenze linguistiche solide. Anche in matematica si registra un miglioramento, con un punteggio medio di 181,6 punti e una partecipazione del 91%, dimostrando una progressiva crescita rispetto agli anni precedenti e una distribuzione più equilibrata dei livelli verso quelli superiori. La prova di lettura in inglese presenta risultati altrettanto positivi: il 52% degli alunni raggiunge il livello obiettivo, con un punteggio medio di 197,5 punti, superiore alle medie regionali e nazionali, confermando l'efficacia del percorso di apprendimento della lingua straniera. La partecipazione complessiva alle prove è costante e superiore rispetto ai dati di riferimento, a conferma dell'impegno degli studenti e della scuola nel garantire la piena inclusione. Infine, il miglioramento costante dei punteggi rispetto agli anni precedenti dimostra la capacità dell'istituto di consolidare le competenze di base e di promuovere progressi significativi in tutte le discipline, rappresentando un segnale positivo di continuità educativa.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto si distingue per un'attenzione costante allo sviluppo delle competenze europee, in particolare quelle legate alla legalità e all'etica della responsabilità. Tali competenze vengono integrate nei percorsi curricolari e della didattica orientativa, nelle attività di Educazione Civica e nelle progettualità Erasmus+, favorendo negli studenti la costruzione di un senso critico maturo e di una consapevolezza civica articolata, utile per comprendere il rapporto tra cittadino, società e istituzioni. La scuola promuove anche lo sviluppo delle competenze digitali, riconoscendo il loro ruolo fondamentale nella formazione del cittadino contemporaneo e nel percorso verso l'autonomia personale e professionale. Particolare rilevanza viene data allo spirito di iniziativa e all'imprenditorialità, incoraggiando gli studenti a progettare, collaborare e sperimentare soluzioni innovative. L'offerta formativa si arricchisce di esperienze pratiche e laboratoriali, tra cui le attività di PCTO, che costituiscono momenti significativi per l'orientamento e il confronto con il mondo del lavoro, del volontariato e dell'associazionismo. La valutazione, effettuata attraverso griglie con descrittori specifici, permette di monitorare il progresso degli studenti e di sostenere la crescita individuale.

Punti di debolezza

Nonostante l'ampia offerta formativa e la costante attenzione alle competenze europee, l'Istituto deve affrontare alcune criticità legate al background socio-familiare medio-basso di molti studenti. Tale situazione può incidere negativamente sul metodo di studio, sulla costanza nello svolgimento dei compiti e sull'applicazione delle conoscenze acquisite. La scuola rileva, in particolare in Educazione Civica, una media di eccellenze limitata. La necessità di un supporto più strutturato e mirato diventa quindi fondamentale per colmare le lacune e garantire il pieno sviluppo delle capacità individuali. Inoltre, la gestione delle attività progettuali e laboratoriali richiede un continuo investimento di risorse organizzative e di monitoraggio, al fine di assicurare la loro efficacia. La complessità della programmazione verticale e dell'integrazione delle competenze digitali, civiche e imprenditoriali, pur essendo un punto di forza, comporta anche la sfida di mantenere omogeneità nella qualità dell'apprendimento e nell'applicazione pratica delle conoscenze. In sintesi, la scuola è chiamata a rafforzare il sostegno personalizzato, a sviluppare strategie di accompagnamento più efficaci per gli studenti con minori autonomie di studio e a consolidare l'eccellenza



nelle competenze trasversali, per garantire un percorso formativo realmente inclusivo e di successo per tutti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

(scuole dell'infanzia)

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Punti di forza

La scuola si caratterizza per un impegno costante nel supportare gli studenti nel loro percorso post-diploma, offrendo un orientamento strutturato sia in ingresso sia in uscita. Fin dai primi contatti con gli allievi, l'istituto promuove processi di accoglienza volti a valorizzare i talenti e le potenzialità degli studenti, favorendo una transizione positiva verso il nuovo percorso scolastico. Particolare attenzione è rivolta al contatto con il mondo del lavoro: attraverso collaborazioni con aziende locali e percorsi di orientamento in uscita, gli studenti vengono accompagnati in scelte consapevoli riguardo l'università, l'ITS o l'ingresso nel mercato del lavoro. La scuola ha curato, in tal senso, anche attraverso le figure dell'Orientatore e dei Tutor, azioni sistematiche di accompagnamento alle scelte di studio/lavoro future che hanno evidenziato un approccio attento e proattivo al successo degli studenti, supportando concretamente la loro crescita personale, accademica e professionale. La distribuzione percentuale degli studenti che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 24/25 evidenziano interessi variegati sia di ambito scientifico che artistico e umanistico.

Punti di debolezza

Emergono alcune criticità che richiedono attenzione e intervento mirato, in relazione al fatto che una parte significativa dei diplomati potrebbe incontrare difficoltà nell'inserimento in percorsi accademici o professionali. Le statistiche relative all'inserimento lavorativo risultano generali e non differenziate per indirizzo di studio, limitando la possibilità di comprendere appieno le dinamiche specifiche dei diversi percorsi formativi e di attuare interventi mirati. Inoltre, il monitoraggio dei risultati a distanza è ancora in fase di sviluppo e necessita di consolidamento, per garantire un'analisi più accurata dei percorsi post-diploma. È opportuno anche rafforzare le collaborazioni con aziende e università, creando opportunità concrete e coerenti con le inclinazioni degli studenti. In sintesi, pur avendo solide basi di supporto e orientamento, la scuola deve potenziare l'analisi dei dati e la personalizzazione dei percorsi per migliorare le prospettive accademiche e lavorative dei propri diplomati.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

L'Istituto ha sviluppato un ambiente scolastico volto a favorire il benessere psicofisico e sociale degli studenti, con diverse azioni che si configurano come punti di forza. In primo luogo, l'attenzione all'accoglienza, laboratori orientativi e di primo impatto per gli studenti, consente che ogni alunno si senta riconosciuto, accolto e messo in condizione di inserirsi in un contesto di apprendimento sereno. Un contesto che valorizza concretamente la dimensione comunitaria, nei vari indirizzi attivi e nelle sedi collegate della scuola. La promozione delle competenze personali, sociali e civiche e' esplicitamente contenuta nel curricolo verticale e nel PTOF, a testimonianza della cura verso lo sviluppo dell'identita' e della capacita' di stare bene a scuola. Un ulteriore punto di forza e' la presenza di un sistema di comunicazione tempestiva e trasparente con le famiglie attraverso il registro elettronico, che contribuisce a creare un rapporto di fiducia e collaborazione scuola-famiglia, elemento fondamentale per il benessere degli studenti. L'offerta di attivita' extracurricolari e del mentoring orientate alla dimensione motivazionale aiuta a costruire un'identita' di appartenenza e favorisce la coesione fra pari, promuovendo un clima positivo, inclusivo e motivante. L'Istituto riesce a mettere al centro lo studente come

Punti di debolezza

Nonostante gli sforzi profusi, permangono alcune criticita' che limitano in parte il benessere psicofisico e sociale all'interno dell'Istituto "Giannelli", prevalentemente dovuto alla frammentazione delle sedi su più comuni. Occorre rafforzare ulteriormente la sistematicita' delle azioni.



persona, favorendo il sentirsi accolto, parte integrante della comunità scolastica, sostenuto nel percorso di sviluppo e apprendimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha sviluppato un ambiente scolastico volto a favorire il benessere psicofisico e sociale degli studenti, con diverse azioni che si configurano come punti di forza. In primo luogo, l'attenzione all'accoglienza, laboratori orientativi e di primo impatto per gli studenti, consente che ogni alunno si senta riconosciuto, accolto e messo in condizione di inserirsi in un contesto di apprendimento sereno. Un contesto che valorizza concretamente la dimensione comunitaria, nei vari indirizzi attivi e nelle sedi collegate della scuola. La promozione delle competenze personali, sociali e civiche è esplicitamente contenuta nel curricolo verticale e nel PTOF, a testimonianza della cura verso lo sviluppo dell'identità e della capacità di stare bene a scuola. Un ulteriore punto di forza è la presenza di un sistema di comunicazione tempestiva e trasparente con le famiglie attraverso il registro elettronico, che contribuisce a creare un rapporto di fiducia e collaborazione scuola-famiglia, elemento fondamentale per il benessere degli studenti. L'offerta di attività extracurricolari e del mentoring orientate alla dimensione motivazionale aiuta a costruire un'identità di appartenenza e favorisce la coesione fra pari, promuovendo un clima positivo, inclusivo e motivante. L'Istituto riesce a mettere al centro lo studente come persona, favorendo il sentirsi accolto, parte integrante della comunità scolastica, sostenuto nel percorso di sviluppo e apprendimento.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Gli itinerari didattici della scuola si fondano sui documenti ministeriali e sulle specifiche esigenze formative degli studenti, assicurando una progettazione coerente e strutturata per competenze. La dimensione operativa della didattica e l'attenzione alle performance finali consentono di definire traguardi chiari per tutti, garantendo continuità e progressione nell'apprendimento. La flessibilità comunicativa e metodologica permette di modulare le proposte educative sulla base delle caratteristiche psicologiche dei singoli studenti e del contesto socio-culturale di riferimento, valorizzando la personalizzazione. La progettazione, condivisa tra Collegio dei docenti, Dipartimenti e Consigli di classe, favorisce organicità, relazionalità tra discipline e connessione tra attività didattiche, promuovendo l'unità del sapere. La valutazione, articolata in modalità formativa e sommativa, fornisce feedback costante sugli apprendimenti e supporta il miglioramento continuo dei percorsi. L'adozione di un curriculum verticale e trasversale, con specifici criteri e descrittori, e l'attivazione di attività finalizzate al consolidamento del metodo di studio, testimoniano l'impegno della scuola nel garantire efficacia e inclusione, valorizzando competenze e percorsi personalizzati.

Punti di debolezza

Nonostante i numerosi punti di forza, la scuola presenta alcune criticità che influenzano la continuità didattica. In particolare, il frequente alternarsi di docenti sulle cattedre, dovuto a un elevato tasso di trasferimenti, comporta la perdita di memoria progettuale. Inoltre, la flessibilità metodologica e la personalizzazione dell'apprendimento richiedono un impegno costante di coordinamento e aggiornamento tra i docenti, il quale può risultare difficoltoso in presenza di turnover elevato.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola



valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



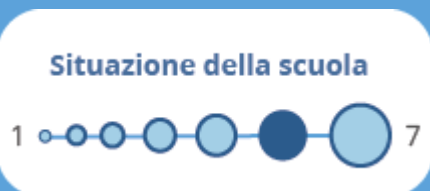
Motivazione dell'autovalutazione

Gli itinerari didattici della scuola si fondano sui documenti ministeriali e sulle specifiche esigenze formative degli studenti, assicurando una progettazione coerente e strutturata per competenze. La dimensione operativa della didattica e l'attenzione alle performance finali consentono di definire traguardi chiari per tutti, garantendo continuità e progressione nell'apprendimento. La flessibilità comunicativa e metodologica permette di modulare le proposte educative sulla base delle caratteristiche psicologiche dei singoli studenti e del contesto socio-culturale di riferimento, valorizzando la personalizzazione. La progettazione, condivisa tra Collegio dei docenti, Dipartimenti e Consigli di classe, favorisce organicità, relazionalità tra discipline e connessione tra attività didattiche, promuovendo l'unità del sapere. La valutazione, articolata in modalità formativa e sommativa, fornisce feedback costante sugli apprendimenti e supporta il miglioramento continuo dei percorsi. L'adozione di un curriculum verticale e trasversale, con specifici criteri e descrittori, e l'attivazione di attività finalizzate al consolidamento del metodo di studio, testimoniano l'impegno della scuola nel garantire efficacia e inclusione, valorizzando competenze e percorsi personalizzati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



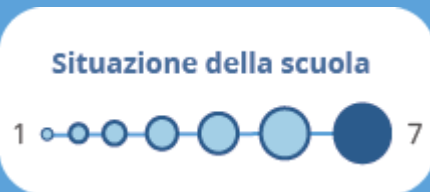
Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si caratterizza per la pluralità dell'offerta formativa, che comprende liceo artistico, musicale, coreutico, tecnico e professionale. Tale articolazione consente di rispondere ai diversi interessi, attitudini e potenzialità degli studenti, offrendo percorsi formativi completi e coerenti con le richieste del territorio e del mondo del lavoro. Le discipline di indirizzo si svolgono prevalentemente in laboratorio, in ambienti attrezzati e aggiornati, in parte potenziati grazie ai finanziamenti del PNRR. Ogni aula è dotata di Smart TV e di un PC dedicato alla gestione del registro elettronico, a testimonianza di una progressiva digitalizzazione dei processi didattici e amministrativi. La scuola promuove modalità di insegnamento innovative, basate su didattica laboratoriale, compiti di realtà e utilizzo delle tecnologie, favorendo l'apprendimento attivo e la costruzione di competenze trasversali. Il recupero e il consolidamento degli apprendimenti avvengono in itinere, in un'ottica di personalizzazione del percorso formativo. L'Istituto si distingue, inoltre, per l'attenzione alla formazione civica e alla cittadinanza attiva, attraverso incontri e workshop con esperti, finalizzati alla promozione della legalità, del rispetto delle regole e della responsabilità sociale. L'articolazione oraria su moduli da 60 minuti garantisce una gestione ordinata e funzionale delle attività curriculari ed extracurriculari.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce una solida continuità educativa attraverso un sistema strutturato. Colloqui tra docenti, genitori e alunni favoriscono un passaggio naturale e consapevole, in cui ciascun alunno si sente accompagnato e sostenuto. Le attività di continuità si concretizzano in momenti di osservazione diretta, riflessione condivisa sulle metodologie e socializzazione delle esperienze tra docenti, con l'obiettivo di promuovere un approccio coerente e unitario alla formazione. Numerosi progetti mirano ad avvicinare le metodologie didattiche e a definire competenze comuni, predisponendo strumenti di verifica condivisi. L'orientamento è parte integrante del percorso scolastico: ogni azione educativa assume una funzione orientativa volta a sviluppare conoscenze, competenze e capacità di scelta. L'offerta formativa è arricchita da percorsi didattici di tipo esplorativo, operativo e interpretativo, che valorizzano le potenzialità individuali e promuovono l'autonomia. La collaborazione con famiglie, scuole del territorio e aziende favorisce in parte la continuità in entrata e in uscita, anche attraverso incontri informativi e visite ai laboratori. Particolare attenzione è dedicata all'accoglienza e al sostegno emotivo, per favorire l'inclusi e il benessere degli studenti, anche in situazioni di rientro o trasferimento. Le esperienze di PCTO, realizzate in convenzione con aziende di diversi settori, completano un percorso formativo orientato alla crescita personale e professionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La scuola si distingue per la ricchezza e la varietà delle proposte progettuali presenti nel PTOF, espressione di una progettualità vivace e coerente con le scelte educative adottate. L'istituto dimostra una solida capacità di pianificazione e di traduzione della propria mission in percorsi concreti e articolati, capaci di rispondere alle molteplici esigenze formative degli studenti. L'accreditamento Erasmus+ 2021-2027 testimonia l'apertura della scuola all'Europa e la volontà di promuovere un contesto di apprendimento internazionale e inclusivo. L'allocazione delle risorse economiche risulta attenta e mirata alle aree considerate prioritarie: accoglienza e continuità, potenziamento delle tecnologie informatiche e valorizzazione del progetto Art Happening. Quest'ultimo rappresenta un fiore all'occhiello dell'offerta formativa, poiché consolida il legame con il territorio e consente di presentare agli stakeholder i risultati del lavoro svolto durante l'anno scolastico, rafforzando l'immagine dell'Istituto come centro di cultura e innovazione. Gli indicatori di spesa per progetti, sia in termini di media per progetto sia per alunno, sono superiori ai valori di riferimento, a conferma di un forte investimento nella qualità e nella varietà dell'offerta formativa. Le risorse sono impiegate con coerenza strategica

Punti di debolezza

L'elevato numero di iniziative, se da un lato rappresenta un segno di dinamicità, dall'altro richiede maggiore impegno per evitare il rischio di frammentazione.



rispetto alla mission scolastica, garantendo una distribuzione equilibrata e funzionale al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi prefissati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La dirigenza e' pronta a cogliere le richieste e le necessita' di cambiamento provenienti dall'interno e dall'esterno della scuola. Ogni anno viene richiesto ai docenti e al personale ATA di compilare una scheda sulla rilevazione dei bisogni formativi. In sede di Collegio dei docenti, tenendo conto delle richieste avanzate, viene approvato il piano di formazione e aggiornamento del personale, al fine di stimolare il personale ad adottare approcci e metodologie didattiche innovative per fornire ai discenti le competenze chiave. Il PTOF viene aggiornato periodicamente. Il personale viene formato secondo quanto previsto dalle normative vigenti; le attivita' formative sono di qualita' elevata e coinvolgono formatori di rilievo. I docenti riconoscono che la formazione organizzata autonomamente dall'istituto ha avuto complessivamente ricadute positive sulle attivita' scolastiche. Innumerevoli le iniziative formative finanziate anche dai fondi del PNRR.

Punti di debolezza

I vari corsi di formazione finanziati dal PNRR e organizzati dall'Ambito, spesso, si sovrappongono, impedendo ai docenti di frequentare piu' percorsi di rilievo che potrebbero avere un'ulteriore ricaduta positiva sulla loro crescita professionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità



coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituzione da tempo si è attivata per favorire modelli di intervento che coinvolgono una pluralità di soggetti, per rispondere alla sfida della complessità, nella logica di servizio in rete che crea le condizioni istituzionali per la realizzazione di un sistema formativo integrato. La scuola ha messo in atto, con il coinvolgimento di una pluralità di attori del Territorio, "azioni positive", capaci di incidere virtuosamente sulle prospettive delle nuove generazioni. Ha saputo coinvolgere i diversi attori ed è stato portatore di una "mission" e di una "vision", di una "strategia" comune per individuare obiettivi condivisi, al fine di conferire efficacia ai processi di apprendimento e di inclusione lavorativa. La scuola ha intrapreso rapporti di collaborazione con Istituzioni scolastiche ed Enti locali, regionali, nazionali ed europei, in termini di attività di orientamento e di promozione di percorsi di potenziamento delle competenze socio-culturali nell'ambito della rete "Agora", rete istituita dalla scuola. La scuola ha progettato i corsi PNRR, Pon e Por in partenariato con Enti e Associazioni presenti sul territorio. La scuola opera in sinergia anche con le famiglie degli alunni, con le quali si confronta e dalle quali raccoglie idee e suggerimenti utili ad agevolare il percorso formativo dei ragazzi. La relazione scuola-famiglia è uno dei

Punti di debolezza

Nonostante la scuola abbia messo in atto percorsi di sostegno alla genitorialità finanziati anche dal PNRR, alcune famiglie si manifestano distaccate in parte dalle progettualità dei propri figli.



focus della scuola. Si ritiene, infatti, di fondamentale importanza condividere valori, scelte e strategie con le famiglie, al fine di creare una situazione educativa coerente ed efficace per la crescita globale e lo sviluppo armonico della personalità degli alunni. Il coinvolgimento delle famiglie rappresenta un leva importante per il miglioramento dei servizi delle istituzioni che operano nel campo dell'istruzione e della formazione. È importante che i genitori esprimano i bisogni dei loro figli, prendano decisioni, diano suggerimenti. Le famiglie sono costantemente incoraggiate a partecipare alla vita della scuola, in quanto un atteggiamento collaborativo può portare a un maggiore contatto con la società locale ed al successo formativo degli studenti. Nel corso dell'anno scolastico sono previsti vari momenti di incontro quali: - partecipazione dei rappresentanti nei Consigli di classe e Consiglio d'Istituto, - Incontri collegiali in orario pomeridiano - Incontri individuali antimeridiani - Incontri di formazione nell'ambito di progetti specifici finanziati dal MIM o UE - Workshop tematici e convegni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con



le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati in Italiano, Inglese e in Matematica nelle prove standardizzate Diminuire la varianza fra le classi.

TRAGUARDO

Raggiungere risultati in Italiano e in Matematica vicini alla media nazionale. Ridurre il numero di alunni che si attestano sul livello 1 e 2. Raggiungere risultati in Inglese pari almeno al livello B1. Contenere la varianza tra le classi entro i valori nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Riduzione del divario nei risultati: Diminuire il numero di alunni che ottengono punteggi bassi nelle prove standardizzate. Allineamento alla media nazionale: Adeguare i risultati degli studenti alla media nazionale o a quella di scuole con background simili. Minimizzazione della variabilità





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Potenziare ulteriormente le competenze specifiche che permettano l'inserimento nel mondo del lavoro nel settore di studi scelto, rinforzando il desiderio di acquisire esperienze reali e future attività formative continue.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli studenti che si inseriscono nel tessuto produttivo locale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Monitorare il percorso universitario dei diplomati per valutarne la riuscita, aumentare la percentuale di diplomati che acquisiscono crediti universitari e monitorare la loro situazione lavorativa.

